

## Giornata Aperta 2009

### *Esperimenti di navigazione al buio: siti scolastici, documenti e pdf per tutti*

#### **Leggiamo... solo ascoltando!**

Prendiamo in prestito dalla newsletter di Porte aperte sul web:

“L’idea che ci sostiene è che non serve comunicare bene, se non si comunica a tutti e con tutti.”

La frase citata rende esplicito in maniera inequivocabile uno dei concetti che stanno alla base dei diritti più elementari di ogni essere umano. Ciò è valido in ogni contesto sociale e ambientale, nella famiglia, nel mondo del lavoro passando naturalmente dal mondo della scuola.

Il nostro intervento, quest’anno, sarà principalmente improntato sull’importanza di disporre di documenti digitali, in questo caso PDF, veramente “accessibili” ed “usabili” senza dimenticare tuttavia la grande importanza rivestita dal mondo delle pagine WEB. Cercheremo insieme di leggere un documento con la modalità e gli strumenti di chi non vede. Successivamente, alla luce di quanto ascoltato e questa volta supportati dal senso della vista, andremo a fare alcune analisi.

Cercheremo di comprendere ad esempio se l’aspetto semantico legato alla grafica usata nel testo, stili applicati o meno ai titoli delle pagine, sia stato correttamente interpretato dalla tecnologia assistiva.

Proveremo a spingerci oltre le garanzie di accessibilità che si possono ottenere mediante un test automatico effettuato con uno dei tanti applicativi disponibili in rete.

Osserveremo lo stesso contenuto testuale di tre documenti PDF, apparentemente identici all’occhio, ma in realtà con risposte assolutamente diverse quando letti da uno screen-reader.

Cercheremo di sottolineare che una lettura corretta dello screen-reader non è comunque da intendersi come garanzia assoluta di accessibilità, alcune situazioni riferite al mondo dell’ipovisione infatti nascondono ben altre esigenze e anche in questo caso il nostro compito sarà quello di verificare eventuali anomalie del documento preso in esame.

Tutto questo cercando di non tralasciare quelle indicazioni fondamentali che riferite ai PDF trovano analogie e uguali modalità di interpretazione e trattamento quando si riferiscono alle pagine dei siti WEB.

*Alberto Piovani e Fabrizio Sordi (Istituto Ciechi di Milano)*